



Concerto in carcere per Dalla-Daniele

PORTO AZZURRO — Lucio Dalla e Pino Daniele suonano oggi, alle 17, dentro al penitenziario di Porto Azzurro, all'Isola d'Elba. I due cantanti esibiranno davanti ai 150 detenuti e ad altre 1.700 persone invitate, in buona parte provenienti dai paesi dell'isola. Una diversa situazione di carcere, come è già avvenuto in passato in questo istituto di pena. Lo spettacolo si svolgerà sotto un grande tendone, allestito gratuitamente dagli uomini del circo Togni.

Leone: «OK» per il film su Leningrado

ROMA — Sergio Leone è pronto per un lungo viaggio nell'Est: nel cuore della Russia il regista italiano dovrebbe cominciare tra pochissimo tempo le riprese del suo nuovo film. Ma questa volta l'obiettivo è puntato esattamente dalla parte opposta dell'America, verso il paese del grande freddo e delle immense pianure silenziose. I registi ha già un titolo per il suo imminente e tanto accarezzato progetto: «1900 giorni di Leningrado», un film che lui stesso definisce spettacolare e romantico, epico ed intimo, una grande storia d'amore sullo sfondo di un tragico e indimenticabile episodio storico: l'assedio di Leningrado. «In quei 900 giorni di battaglia», dice Leone, «morirono 3 milioni di persone, il 90 per cento dell'intera popolazione di Leningrado, una città che si è immolata per salvare il resto del paese dall'avanzata nazista». Perché tutto possa cominciare, manca soltanto un sì: il sì politico delle autorità sovietiche, che dovrebbero finanziare, insieme al produttore italiano Nello Santì, «1900 giorni di Leningrado». «Ho incontrato due volte il ministro del cinema sovietico Ermash», afferma ancora Leone, «e con lui ho parlato del mio film. Gli ho spiegato che sarà prima di tutto la storia di una passione tra un reporter cinematografico americano e una

giovane russa». Ma se Leone ha già trovato in Robert De Niro il reporter statunitense che assiste in prima linea all'assedio di Leningrado, i responsabili della Mosk Film hanno invece chiesto che il protagonista maschile del film sia un attore russo. «Ho detto di no», ribatte il regista, «non posso inventare i ruoli. De Niro è perfetto nella parte che voglio affidargli. Si tratta soltanto di trovare una giovane attrice russa, spontanea e delicata». Leone confessa inoltre di non avere nessuna voglia di fare un film di cronaca o di guerra: «Ci sono colleghi illustri, come Bondarčuk, che conoscono molto meglio di me quella pagina di storia. Lascio a loro il diritto di entrare fino in fondo nel passato del loro paese».

Arte: muore lo storico Roberto Salvini

Arte: muore lo storico Roberto Salvini

Dalla nostra redazione FIRENZE — È morto lo storico dell'arte Roberto Salvini, che fu il successore di Roberto Longhi alla cattedra di storia dell'arte all'università di Firenze. Salvini, nato nel 1912, soffriva da qualche tempo di un male incurabile. Autore di un noto manuale di storia dell'arte edito dalla Nuova Italia e usato per decenni nelle scuole italiane, Salvini è stato specialista del periodo romano. A questo proposito, ricordano i suoi studi sui mosai-

ci siciliani e sulla scultura romana toscana, così come quelli dedicati all'opera di Wigelmo. Uomo schivo e appartato, che si professava a disagio nell'epoca del mass-media, Salvini è stato anche autore di opere dedicate all'arte moderna. Molto apprezzata fu una sua introduzione all'arte moderna pubblicata dall'editore Garzanti. Tra le sue monografie si segnala quella dedicata all'artista Van Gogh. La carriera universitaria di Salvini lo portò alla direzione dell'Istituto di storia dell'arte a Firenze dove, nel '63, aveva ereditato il gravoso compito di sostituire Longhi. Di recente, allievi e colleghi gli hanno dedicato un volume di studi pubblicato da Sansoni in occasione del compimento dei settant'anni.

Mondadori: chiude anche «Linea Donna»

MILANO — «Linea Donna», mensile di moda della Arnoldo Mondadori Editore, cessa le pubblicazioni con il numero di dicembre. Lo ha reso noto un comunicato congiunto del consiglio d'amministrazione e del comitato di redazione della casa editrice di Segrate. «Un'altra testata giornalistica della Arnoldo Mondadori», è scritto nel comunicato, «viene chiusa, in vista di un anno, mentre le fonti ufficiali della casa editrice affermano che le condizioni economiche aziendali sono migliorate in modo consistente».

Videoguida

Raidue, ore 21,30

Quelli che vanno a vivere da soli



Indagini recenti hanno confermato quello che tutti sapevamo: sono sempre di più gli italiani che vivono da soli, entrati ormai nel linguaggio comune come «single». Perciò è giunta l'ora che se ne discuta anche in *Aboccaperta*, un programma che al suo nascere avrebbe dovuto affrontare temi bollenti, emergenti con prepotenza dalla cronaca settimanale e che si è piuttosto ridotto a sviscerare e diffondere luoghi comuni. Ma va bene così: anche dalla rissa senza costrutto si può capire qualcosa di noi. Il tema preciso della serata di oggi (in diretta da Milano su Raidue ore 21,30) è: «Ma è proprio così bello vivere da soli?». Gianfranco Funari, il conduttore, citerà anche i dati dell'Istat che sono stati resi noti da poco, ma poi, come sempre, si andrà a ruota libera, con qualche telefonata o un breve (o non) in diretta proveniente dai meandri spontanei del paese televisivo.

Canale 5: Mike e i riflessi

A *Pentathlon* (Canale 5 ore 20,30) il campione Saverio Cosentino in sole due settimane ha già raggiunto quota 101 milioni rispondendo a domande sulla vita di S. Francesco di Paola. Ognuno ha i suoi interessi. I due campioni aspiranti che si presentano alla settimana a insidiare il trionfo rispondono sulla storia inglese e sulla storia dei fumetti. Ormai non è più l'enciclopedismo della preparazione il centro della tensione nel quiz. Sono subentrati i riflessi, la prontezza e la sicumera. Il concorrente ideale è un buon giocatore di poker, non più un faro di saggezza magari perigrina. A Mike il compito di orchestrare il tutto, tenere i gridolini di emozione e di entusiasmo fino allo strettissimo finale.

Raidue: Stephanie si confessa

Moda è giunta appena alla sua seconda settimana di vita nel suo oratorio di Raidue (ore 17,35). Il settimanale a cura di Vittorio Corona e Fiera Rolandi si occupa oggi di soldi, successo e società. Insomma di tutto un po'. Si parlerà dei «bocconiani» specie milanese ispirante al management che non fa un mistero delle proprie intenzioni arrischiative. Il programma è prodotto dalla sede di Milano, osservatorio privilegiato per tutte le professioni rampanti. Come quella per esempio delle «ragazze bene» che si infiltrano nel mondo della moda e che verranno intervistate da Stefania Casini (attrice, regista e presentatrice). E, d'uscita in fondo, Stephanie di Monaco ha concesso (udite udite) in esclusiva mondiale a *Moda* la sua intervista-video, le confessioni di una vita principessa.

Canale 5: dentro la Fiat

Giorgio Bocca per la sua serie di interviste ai Protagonisti (Canale 5 ore 23,30) stasera va a trovare l'amministratore delegato della Fiat, ingegnere Vittorio Ghidella. Si parlerà, ovviamente, del sindacato, a partire dalla fatidica marcia dei quarantamila. Si parlerà di produttività, del futuro dell'automobile e dell'automobile del futuro, che forse sarà la Cromia, nuovo modello Fiat che sta per aggredire il mercato.

Raiuno: Marco Polo a corte

E alla fine vediamo un po' a che punto è il vecchio Marco Polo nella sua replica (Raiuno ore 20,30). Il giovane Ken Marshall sta ancora attraversando il deserto del Gobi e arriverà alla residenza estiva dell'imperatore Kublai Khan, dove finalmente incontrerà l'uomo al quale tende tutta la spedizione. Avviene quel che doveva succedere e che affrancò il vecchio imperatore e il giovane veneziano si piacciono. Anche se i dignitari di corte, da che mondo e mondo, non sopportano gli ultimi arrivati che li soppiantano nel loro ruolo di consiglieri e di intermediari. Però il nostro Marco ha una freccia in più al suo arco. Durante una battuta di caccia assiste a una crisi di epilessia del principe Chinkin e gli salva la vita. Il resto alla prossima puntata.

(a cura di Maria Novella Oppo)

ORE DI VITA di Arthur Schnitzler

Vieni stava crollando, gli uomini antichi erano sul punto di trovarsi senza scordiglio di fronte all'evoluzione, e Schnitzler se ne accorse. Così, da letterato raffinato, da medico attento all'evoluzione della psicanalisi, da vero uomo di mondo qual era, Schnitzler si prese cura di qualcuno di quegli uomini antichi. Li portò in giardino o nelle campagne, o, comunque, all'aria aperta, per evitare l'impatto con le macerie. Ma l'impero faceva fatica a morire e quindi alcuni di quegli uomini si sfilzavano di fronte alle premure del letterato. Peccato. In questo modo anche i protagonisti di queste *Ore di vita* si sfilano in giardino, ma non sanno evitare il rischio di ritrovarsi sotto le macerie. Il signor Hausdorfer e il giovane Enrico — come sbagliarsi? — discutono di una morte, anzi di un suicidio: si scartano responsabilità anche gravissime, senza considerare il fatto che il suicidio può essere frutto di una scelta libera e autonoma.



Teatro Bruno Mazzali ha allestito «Ore di vita» di Arthur Schnitzler, una novità per le nostre scene

Il suicidio dell'Impero



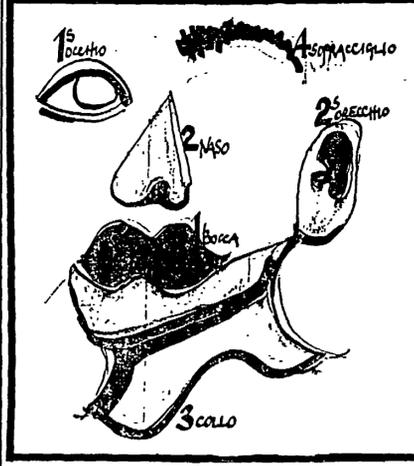
Arthur Schnitzler. In alto, Filippo Brazza e Ezio Marano in «Ore di vita»

di un incubo. Il suicidio scatenava la vicenda è quello di una donna, allo stesso tempo compagna del signor Hausdorfer e madre del poeta Enrico. Una lettera della donna spiega che causa del suicidio è stata la speranza di rendere più facile la vita professionale del figlio. Ma una postilla a questo messaggio indirizzato a Hausdorfer imponebbe all'uomo di nascondere il motivo di quel gesto al figlio, facendogli credere, piuttosto, che si sia trattato di una morte naturale. E, appunto, proprio dalla rivelazione ad Enrico della verità scaturisce la sfida fra i due uomini: un duello vano, evanescente, poiché in nessun caso la scomparsa della donna potrà essere ricompensata dal ruolo di avvenimento «naturale».

ro da Bruno Mazzali, sembrano parlarsi addosso, senza comprendere quanto sia diversa e lontano dalle loro parole lo stato delle cose. Così l'ex-regista del «Patagruppo» ha affrontato ancora una volta per via diretta un testo altamente letterario (ancor più tale, poi, nella traduzione di Barbara), districandosi perfettamente nel groviglio di segni schnitzleriani, senza sacrificare la sua antica passione per l'immagine teatrale. Ancora una volta, insomma, Mazzali — aiutato dalla prova sicura soprattutto di Ezio Marano e Filippo Brazza, i due protagonisti — ha saputo equitizzare nel suo spettacolo l'elemento narrativo, quello scenografico e quello musicale: vuol dire che quel linguaggio che proprio il «Patagruppo» iniziò a sperimentare nelle cantine romane più di dieci anni fa può ancora continuare a svilupparsi. Tanto più quando incontra grandissimi autori come Schnitzler.

L'opera Una ventina di pièces per otto serate al teatro Flaiano

Adesso il salotto è musicale



ROMA — C'è finalmente, un teatro musicale da camera, che non si occupa più del comico e ripetitivo Settecento, ma che, «scomodo» e imprevedibile, cerca d'inserirsi nella realtà del nostro tempo. Abbiamo, in questi giorni, l'occasione di avere a portata di mano una ventina di pièces attuali, che in otto serate, possono vedersi al Teatro Flaiano. Spettacoli che concludono ogni giorno le festività di altre ore dedicate alla nuova musica italiana: concerto alle 16 e alle 19, con al centro (17,30) un «salotto» (indugi su Schoenberg, Milhaud, Satie, Malipiero, ecc.) e alla fine (alle 21), lo spettacolo moderno. Si tratta di una «10 Giorni» della musica, di un non stop, di una maratona di maratone, promossa dalla Cooperativa «La Musica», diretta da Bruno Nicolai.

semmai, a contribuire concretamente, con esse, a rinnovare il paesaggio della musica. La collaborazione con il Teatro di Roma («suo» il Flaiano) fa prevedere, nel futuro, a largo respiro, la presenza del nuovo teatro musicale, pur nelle stagioni di prosa. Pensiamo, intanto, all'opera in tre atti, il cuore a gas (tre atti brevi), di Daniele Lombardi, che «macina» in suoni l'omonima commedia di Tristan Tzara, campione del dadaismo e surrealismo in Europa. Daniele Lombardi avvoce le parole, sconnesse e pungenti, in una suoneria acre e pur garbata, proveniente da timbri antichi (flauto dolce, fagotto barocco, viola da gamba, luto), spesso interrotta da un cartilone (registrato) più accattivante e nostalgico. Le voci di Michiko Hirayama ed Ilie Strazza, a volte rinforzate da quelle degli stessi strumentisti, recitano e cantano le invenzioni verbali di Tzara, ca-

riche di antica poesia, di nuovi strugimenti, di innocue «rivoluzioni». E oggi un testo, diremmo, «mortuo». Ma l'autore parla dei morti che sono tentati di vivere e dell'importanza di certe cose, che «diminuisce tutti i giorni un po'...».

«... musica di Lombardi, spigliata e un tantino imbrogliona», ha via via una crescente importanza nel delineare i «personaggi» che Naso, Orecchio, Collo, Bocca, Sopracciglio (nel 1921), lo stesso Tzara interpretò questa parte: «Un corpo, funzionante a gas, cammina lentamente per il palcoscenico». Ad un testo antico anch'esso (morto, cioè, ma con tentazioni di vita) si ispira Ruggero Lolini, musicista in fase di espansione, nella sua pièce: *Il salotto* di un furo, assorto nella contemplazione di un mezzo nudo di donna, da lui stesso disegnato su un foglio di carta e attaccato alla parete. Metà donna, per il mezzo volto e mezzo di tutto il resto.

Qui non si canta: c'è uno speaker, mentre un mimo (il guardiano) — Franco di Francantonio (apprezzato in spettacoli Nicola Casatiere di Montepulciano) — attratto, ma non convinto della componente musicale (gamma di sassofoni con l'aggiunta di un pianoforte), che ha una sua incisiva drammaticità. C'è nell'uno e nell'altro lavoro qualcosa di incompiuto, di sospeso, laddove più disinvolte e apparsa, nell'altro, un malizioso divertimento. La lezione di musica, di Dimitri Nicolaou, compositore di talento, lontano da scuole e tendenze, il che, in questi giorni, non può che accrescere difficoltà e isolamenti. La lezione è uno sberleffo, e Stockhausen potrebbe prendersela a male per l'ironia che Nicola Casatiere sul suo. Tutta una composizione di Stockhausen si basa sul suo che, nella lezione, diventa il sole, il simbolo della solidità e quello, anche, dei soldi. L'opera si svolge come estrema propaggine dell'antico Maestro di cappella e di quel gusto di far cantare in un italiano storpato personaggi stranieri (tedeschi, soprattutto). L'autore (un basso) spiega ai suonatori la sua musica, la canta, se la trascina dietro e viene alla fine solennemente rotolato da un cartilone (registrato) più accattivante e nostalgico. Le voci di Michiko Hirayama ed Ilie Strazza, a volte rinforzate da quelle degli stessi strumentisti, recitano e cantano le invenzioni verbali di Tzara, ca-

Erasmus Valente

Scegli il tuo film

L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE (Raitre, ore 22) Per i fans di Truffaut è una specie di Bibbia, un condensato spiritoso e geniale, ma venato di malinconia, dell'arte cinematografica del regista francese scomparso l'anno scorso. L'uomo che amava le donne è Charles Denner, attore bruttino ma pieno di sex appeal, qui nei panni di un irresistibile ingegnere di Montepellier che colleziona femmine su femmine. Il bello è che non è un playboy: è semplicemente un uomo che piace alle donne, le quali — alla fine del film, una volta accompagnato al cimitero (finisce sotto una macchina per sbadattine) — lo ricorderanno con affettuosa complicità. Per la cronaca: il film è così famoso che due anni fa Blake Edwards gli dedicò un remake americano interpretato da Burt Reynolds.

Programmi Tv

- Raiuno**
10.30 GIOVANNI, DA UNA MADRE ALL'ALTRA - Con Mauro Martone (2° puntata)
11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...
14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 QUANDO LA CRONACA DIVENTA STORIA - Afghanistan
15.30 CHE TEMPO FA - TG1
15.30 DSE: BOROBUJUR AL DI LA DEL TEMPO
16.00 GINNASTICA - Campionati mondiali
16.30 L'AMICO GPSY - Telefim et vecchio del porto
16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
17.05 RISATE CON STANLIO ED OLLIO
18.10 TUTTILIBRI - Settimanale di informazione libraria
18.40 TAXI - Telefim et ritorno di Simka
19.05 AEROPORTO INTERNAZIONALE - Telefim
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
20.30 MARCO POLO - Con Ken Marshall. Regia di Giuliano Montaldo (3° episodio)
22.10 TELEGIORNALE
22.20 ASIA NOW ASIA: I POOH IN CONCERTO L23.00 PREMIO GIORNALISTICO ORSO 23.55 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano. In studio Enza Sampò
12.05 TG2 ORE TRIDICI - TG2 AMBIENTE
13.30 CAPITOL - Serie televisiva (324° puntata)
14.30 TG2 - FLASH
14.35-16.15 TELEGIORNALE - Nel programma: Super G, attualità, giochi elettronici
16.00 DSE: TIBET - La corsa di bambù cade
16.30 PANE E MARMELLATA
17.30 TG2 - FLASH
17.35 MODA - E tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40-19.15 TELEGIORNALE DI SAN FRANCISCO - Telefim et nome di Dio
19.45 TG2 - TELEGIORNALE: TG2 - LO SPORT
20.30 L'ISPETTORE DERRICK - Telefim
21.35 ABOCCAPERTA - Ideato e condotto da Gianfranco Funari
22.30 TG2 - STASERA
22.40 TG2 - SPORTSETTE - Appuntamento dei giovedì
23.50 TG2 - STANLOTI
24.00 GLOU FATUO - Film. Regia di Louis Malle, con Maurice Ronet e Lena Skerna
- Raitre**
14.10 DSE: IL FRANCESE - 19° trasmissione
14.40 DSE: IL RUSSO - 19° trasmissione
15.10 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GIANLUIGI GELMETTI
16.00 DSE: GLI ANTIDOTICI
16.40 DSE: IL CORPO UMANO
17.10 DADAUMPA

- 18.25 SPECIALE ORECCHIOCHIO - Rockline
19.00 TG3 - TV3 REGIONI
20.05 DSE: LUOGHI ETRUSCHI IN TOSCANA
20.30 CAPITALI CULTURALI DELL'EUROPA
21.25 TG3
22.00 L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE - Film. Regia di François Truffaut, con Charles Denner e Brigitte Fossey
- Canale 5**
8.35 ALICE - Telefim
9.00 PEYTON PLACE - Telefim
9.50 GENERAL HOSPITAL - Sceneggiato
10.45 FACCIAMO UN AFFARE - Gocco a quiz
11.15 TUTTINFAMIGLIA - Gocco a quiz
12.00 RIS - Gocco a quiz con Mike Bongiorno
12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gocco a quiz con Corrado
13.30 SENTIERI - Sceneggiato
14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
16.30 HAZZARD - Telefim
17.30 DOPPIO SLALOM - Gocco a quiz
18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefim
18.30 C'EST LA VIE - Gocco a quiz
19.00 I JEFFERSON - Telefim
19.30 ZIG ZAG - Gocco a quiz
20.30 PENTAGONI - Gocco a quiz con Mike Bongiorno
23.00 PROTAGONISTI - Intervista di Giorgio Bocca
23.30 LA GRANDE IMPERATRICE - Film con Anna Neagle e Anton Walbrook
- Retequattro**
9.00 DESTINI - Telenovela
9.40 LUCY SHOW - Telefim
10.00 ESTATE VIOLENTA - Film con E. Rossa Drago
11.45 MAGAZINE - Quotidiano femminile
12.15 JENNIFER - Telefim
14.15 DESTINI - Telenovela
15.00 PIUME E PAILLETES - Telenovela
15.40 POLICARPO, UFFICIALE DI SCRITTURA - Film con R. Rascol
17.50 LUCY SHOW - Telefim
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Telefim
18.50 RYAN Taylor
19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
20.30 MIKE NAMMER - Telefim
21.30 MATT HOUSTON - Telefim
22.30 CINEMA E COMPANY
23.00 ALFREDO HITCHCOCK - Telefim
23.30 DICK TRACY - Telefim
24.00 AGENTE SPECIALE - Telefim
1.00 AGENZIA U.N.C.I.E. - Telefim

- Italia 1**
8.45 GLI EROI DI HOGAN - Telefim
9.10 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefim
9.00 FANTASILANDIA - Telefim
10.50 OPERAZIONE LADRO - Telefim
11.45 QURNGY - Telefim
12.40 LA DONNA BIONICA - Telefim
13.10 HELP - Gocco a quiz
14.15 DEE JAY TELEVISION
15.00 CHIPS - Telefim
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefim
19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gocco a quiz
19.30 HAPPY DAYS - Cartoni animati
20.00 BORTALCO - Film con Carlo Valdene e Eleonora Giorgi
22.30 SPECIALE BOXE - Stecca/Callejas
23.30 SPORT - Basket Nba: Campionato 85/86
0.45 PREMIERE
- Telemontecarlo**
18.00 ULISSE 31 - Cartoni animati
19.30 BROTHER AND SISTERS - Telefim con Cris Lemmon
19.00 TELEMUNO - OROSCOPO - NOTIZIE
19.25 MANDRIN - Sceneggiato (3° puntata)
20.30 SORELLE - Film
22.00 VIA ASIAGO TENDA - Spettacolo con Memo Remig
23.00 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA
- Euro TV**
12.00 TOTTOCINEMA - Rubrica cinematografica
12.05 I NUOVI ROKIES - Telefim con Kate Jackson
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 RINAMORATI - Telefim
14.55 SPECIALE SPETTACOLO
18.00 CARTONI ANIMATI
19.30 CARME - Telefim con Patricia Pereira
20.30 ILLUSIONE D'AMORE - Telefim con Veronica Castro
22.20 DOTTOR JOHN - Telefim
23.20 TOTTOCINEMA - Rubrica cinematografica
23.25 SPORT - Football australiano
- Ret A**
8.00 ACCENDI UN'ANICA - Intrattenimento del mattino
18.00 BROTHER AND SISTERS - Telefim con Veronica Castro
18.00 TUTTO PER TUTTO - Film con D. Brian
18.30 BLACK BEAUTY - Telefim
17.00 BUCK ROGERS - Telefim con Gil Gerard
18.00 LA CITTA' ATOMICA - Film con Gene Barry
19.30 CURRO JAWWEEZ - Telefim
20.25 FELICITA'... DOVE SEI - Telefim con Veronica Castro
21.30 SIMONE E LAURA - Film con Peter Fench e Kay Kendall

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio anch'io '85; 11.30 Emma la Rossa; 12.03 Via Asago Tenda; 16.10 Pagnone; 18.30 Musica sera; 20. Spettacolo; 22. Stanotte la tua voce; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.1 giorn; 8.45 Matilde; 10.30 Radiodue 3131; 15.18.30.30. ha visto il pomeriggio; 18.32.20.10.10. ore della musica; 21.30 Radiodue 3131 notte.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 17.45, 20.15, 23.53. 6. Prefudio; 7.30-11. Concerto del mattino; 13.00 Prima pagina; 10.04.12. Pomeriggio musicale; 15.30 Un concerto discografico; 17.30-19.15 Spazio Tre; 20.30 Adelson e Salvini; 23.40 Il racconto di mezzanotte.

